

Taobuk Festival SeeSicily 2023: Le libertà

LINK: <https://www.raicultura.it/letteratura/eventi/Taobuk-Festival-SeeSicily-2023-Le-liberta-b22cf2e6-16fd-44c7-9d4d-162a6f42f3bf.html>



TAORMINA INTERNATIONAL BOOK FESTIVAL

Taobuk Festival SeeSicily 2023: Le libertà XIII edizione 15 Giu 2023 > 19 Giu 2023 Dal 15 al 19 giugno 2023 la XIII edizione di **Taobuk** Festival SeeSicily, ideato e diretto da Antonella Ferrara. Il tema portante quest'anno è Le libertà. La kermesse siciliana, che si svolgerà nei luoghi più significativi di Taormina, ospiterà scrittori, intellettuali, scienziati e artisti provenienti da 30 paesi del mondo, chiamati a esplorare, in oltre 200 eventi, i "meridiani della libertà" da molteplici punti di vista e discipline, dando vita a un osservatorio mirato a privilegiare le dinamiche del presente e le prospettive sul futuro. Tra le ragioni che hanno portato a scegliere il concept c'è proprio l'urgenza, dettata dal momento storico in cui viviamo, di aprire un dialogo a più voci sul processo storico di una fondamentale conquista della civiltà, ossia il ribaltamento della libertà da prerogativa di alcuni ceti a status non più privilegiato,

ma riconosciuto a ognuno fin dalla nascita sulla base dell'uguaglianza e fratellanza degli uomini. Un'aspirazione che continua ad essere segnata dai sacrifici eroici per perseguirla. Antonella Ferrara Il festival, che celebra la letteratura in relazione con le altre arti e le scienze, anche quest'anno assegnerà i **Taobuk** Award. I premi per la Letteratura 2023 vanno a tre scrittrici: la francese Annie Ernaux, Premio Nobel 2022, l'iraniana Azar Nafisi e la statunitense Joyce Carol Oates, tre figure femminili, distanti nell'itinerario umano e artistico eppure affini nella difesa della libertà personale e dei diritti civili. Il **Taobuk** Award Scienza 2023 è stato assegnato allo scrittore e saggista David Quammen che al Festival rifletterà su salute e libertà e sul ruolo della divulgazione scientifica. La scienza è ispiratrice del **Taobuk** Da Vinci Award, conferito a personalità che si sono distinte in

particolare nel campo medico-scientifico. I quattro vincitori dell'edizione 2023 sono il giapponese Shinya Yamanaka (Nobel 2012 per la Medicina), l'americano Gregg Leonard Semenza (Nobel 2019 per la Medicina e la Fisiologia), l'israeliano Tal Dvir, esperto in biotecnologie e Camillo Ricordi, specialista mondiale nel campo dei trapianti per la cura del diabete. La consegna dei **Taobuk** Award 2023 è fissata per sabato 17 giugno, nel corso dell'ormai tradizionale **Taobuk** Gala che il festival organizza al Teatro Antico di Taormina. Durante la serata-evento condotta da Antonella Ferrara e Massimiliano Ossini - trasmessa il 24 giugno su Rai Uno e, per la prima volta, su Rai Italia - sarà premiato anche il cinema italiano con il regista Marco Bellocchio, la montatrice Francesca Calvelli e l'attrice Valeria Golino. Insieme a loro riceveranno un **Taobuk** Award anche l'artista Giuseppe Penone, la cantautrice e scrittrice

siciliana Levante e Giulia Staccioli, coreografa e fondatrice della compagnia di danza Katakò, protagonista di un momento di spettacolo durante la serata, e il violinista e compositore tedesco David Garrett che si esibirà insieme all'Orchestra Sinfonica del Teatro Massimo Bellini di Catania diretta dal Maestro Gianna Fratta. In programma Il Festival si apre con alcuni omaggi alla grande letteratura del nostro tempo. La poetessa cilena Carmen Yáñez, il fotografo Daniel Mordzinski e il produttore cinematografico Massimo Vigliar ricorderanno lo scrittore Luis Sepúlveda, il primo assegnatario del **Taobuk** Award nel 2004. Daniel Pennac, per la prima volta al Festival, presenterà "Capolinea Malaussène" (Einaudi), capitolo conclusivo del famoso ciclo. Due testimoni diretti riflettono sul conflitto in Ucraina e sull'urgenza della libertà: Nicolai Lilin, scrittore italiano di origine russa, autore di "La guerra e l'odio" (Piemme) e Vera Politkovskaya, figlia di Anna, autrice di "Mia madre l'avrebbe chiamata guerra" (Rizzoli). Giovanni Chinnici, il figlio del magistrato Rocco, assassinato dalla mafia nel 1983, racconta la storia del padre nel suo libro "Trecento giorni di

sole" (Mondadori), mentre lo spagnolo Ildefonso Falcones presenta "Schiava della libertà" (Longanesi), la straordinaria epopea di due donne in cerca di giustizia e libertà tra la Cuba del XIX secolo e la Madrid di oggi. Nella sezione del Festival dedicata a Scienza e libertà, anche **Taobuk** festeggia i 100 anni dalla fondazione del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) con diverse iniziative curate dal giornalista Massimo Sideri. Con il violinista Alessandro Quarta e la scienziata Maria Chiara Carrozza, presidente del CNR, si parlerà di scienza e musica, mentre il filosofo della scienza Telmo Pievani spiegherà come la scienza possa aiutare la difesa della biodiversità, partendo dal grande progetto del NBFC National Biodiversity Future Center, che ha proprio il suo hub a Palermo. L'omaggio allo scrittore Italo Calvino, nel centenario della sua nascita, vede protagonisti Maria Chiara Carrozza e l'architetto dello spazio Valentina Sumini in un dialogo sulle città del futuro, o città invisibili. Partendo dal presupposto che la scienza è anche una bussola che ci aiuta ad orientarci nella natura e nei suoi cambiamenti, Roberto Battiston, professore ordinario di Fisica sperimentale all'Università

di Trento, modererà una tavola rotonda dedicata al tema della Space Economy. Partecipano alcuni protagonisti del comparto aereospaziale, tra cui l'astronauta Paolo Nespoli. Al futuro delle nostre società e delle Università in relazione alla profonda evoluzione culturale, geopolitica e tecnologica in atto nel pianeta è dedicato il III Convegno internazionale di studi dell'Università degli studi di Messina che vedrà la partecipazione di scienziati di altissimo livello che rifletteranno sulle ultime frontiere delle biotecnologie, l'accesso alle cure e la sostenibilità delle terapie avanzate, temi di straordinaria rilevanza per la medicina del prossimo futuro, anche come impatto economico, in una tavola rotonda, che farà seguito alle lezioni magistrali degli scienziati insigniti del **Taobuk** Da Vinci Award 2023. Per la sezione dedicata alle arti visive, **Taobuk** quest'anno collabora con il Museo MAXXI di Roma nell'allestimento della mostra personale di Isabella Ducrot, La bella Terra, che sarà inaugurata il 16 giugno dal direttore del MAXXI Alessandro Giuli, (fino al 27 agosto 2023). Il 15 giugno si apre invece Le Grand Bleu (all'Ex Chiesa del Carmine), la mostra di

Velasco Vitali ispirata dall'omonimo film di Luc Besson. Velasco Vitali firma anche il visual di questa edizione del festival, una mongolfiera, «metafora di libertà e un invito a guardare il mondo dall'alto». Per Fuori cornice 2023 è stato scelto il pittore, scultore e fotografo Giuseppe Penone, uno dei principali esponenti della corrente dell'Arte Povera, insignito anche lui di un **Taobuk** Award. Il cinema poi sarà al centro della narrazione del libro "La bella confusione" di Francesco Piccolo e delle tre masterclass tenute dal regista Marco Bellocchio, dalla montatrice Francesca Calvelli e dall'attrice Valeria Golino. Molti gli scrittori ospiti del Festival. Tra questi, Marco Missiroli e Niccolò Ammaniti che dialogheranno con il critico Luca Beatrice sui protagonisti dei loro ultimi romanzi; il giornalista e scrittore Pietrangelo Buttafuoco; il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano con "L'anarchico conservatore" (Mursia); Giordano Bruno Guerri e il suo "D'Annunzio. La vita come opera d'arte"; l'ex magistrato Gherardo Colombo "Anticostituzione" (Garzanti); il ministro della Giustizia Carlo Nordio arriva al Festival con il suo

"Giustizia" (Liberilibri). La tavola rotonda sulla libertà di stampa, è ospita autorevoli esponenti dell'editoria e del giornalismo, tra cui Michele Ainis, componente dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Luciano Fontana, direttore del Corriere della Sera e Agnese Pini, direttrice dei quotidiani del gruppo Monrif. Il Programma completo di **Taobuk** 2023 [QUI](#)